

Q Mercoledì 27 giugno 2018
info@quotidianodelsud.it

Potenza | 13

Entro il mese di marzo del 2020 saranno ripubblicate tutte le opere di Sinisgalli

Sinisgalli, nessun dimenticatoio

Nella sala dell'Arco illustrati i particolari che hanno portato all'acquisizione dei diritti

POTENZA - La ripubblicazione delle opere del poeta e saggista Leonardo Sinisgalli - la prima delle quali sarà disponibile «entro marzo 2020» - è un «traguardo memorabile, raggiunto grazie al sostegno di tanti donatori».

Lo hanno detto ieri mattina nella Sala dell'Arco del Palazzo di Città, i dirigenti della Fondazione Sinisgalli, presentando l'accordo raggiunto nei giorni scorsi con l'erede testamentaria del poeta, che ha ceduto alla Fondazione, per sette anni, i diritti non esclusivi della pubblicazione delle opere in lingua italiana.

La ripubblicazione delle opere - «che mancavano da 40 anni» - riporterà nelle librerie, tra le mani degli amanti della letteratura del '900 e anche nelle scuole, saggi, raccolte di poesie e raccolte di racconti. E così il «Poeta delle due Muse» che temeva il «Dimenticatoio» - «Dimenticatoio» non a caso è il titolo della sua ultima raccolta di poesie per Mondadori, nel 1978, ritornerà tra gli scaffali delle librerie.

Nel corso della conferenza stampa, insieme alla Bcc Basilicata, la Fondazione Leonardo Sinisgalli ha annunciato di aver chiuso lo scorso 13 maggio nello studio legale del professore Giorgio Assumma a Roma, un accordo formale con l'erede te-



Il tavolo dei relatori che hanno illustrato i dettagli delle ripubblicazione delle opere di Sinisgalli. A destra il pubblico presente nella Sala dell'Arco



stamentaria di Sinisgalli, Ana Maria Lutescu, che ha ceduto alla Fondazione per un periodo di sette anni i diritti non esclusivi della pubblicazione delle opere sinisgalliane in lingua italiana.

In particolare, le opere che verranno ripubblicate sono il testo di saggistica «Furor mathematicus»; la raccolta delle opere poetiche di «Cuore», «Vidi le Muse», «I nuovi campi elisi», «La vigna vecchia», «L'età della luna», «Il passero e il lebbroso», «Mosche in bottiglia», «Dimenticatoio» e «Imitazioni dell'antologia palatina» e poi la raccolta di racconti pubblicati in «Belliboschi» (1979) e «Un disegno di Scipione e altri racconti» (1975).

L'acquisto è stato possibile grazie al contributo

economico straordinario concesso dalla Bcc Basilicata, socio benemerito della Fondazione, che già lo scorso anno aveva aiutato la Fondazione con una donazione di 15.000 euro per l'acquisto di opere nell'ambito dell'operazione «Sos Sinisgalli».

I curatori dei volumi saranno Franco Vitelli (ordinario di Letteratura all'Università di Bari), Silvio Ramat (ordinario di Letteratura all'Università di Padova), Gian Italo Bischi (ordinario di matematica all'Università di Pesaro-Urbino).

La Fondazione si è scusata con l'erede per la svista (poi immediatamente sanata alla Siae) relativa

alla pubblicazione, avvenuta qualche anno fa, di disegni di Sinisgalli non preventivamente autorizzati.

Un traguardo memorabile, raggiunto grazie al sostegno di tanti donatori, che consentirà di far conoscere le opere di Sinisgalli ad un pubblico sempre più ampio, assicurandone le loro reperibilità sul mercato editoriale.

Alla conferenza stampa hanno partecipato i presidenti della Fondazione Sinisgalli e della Bcc Basilicata, Mario Di Sanzo e Teresa Fiordalisi, i direttori, Biagio Russo e Giorgio Costantino.

Presenti il sindaco di Po-

tenza, Dario De Luca, Maria Rosaria Enea, Antonella Pellettieri (membri del consiglio d'amministrazione della Fondazione), Franco Vitelli (membro del comitato tecnico-scientifico), nonché i rappresentanti istituzionali dei Soci Fondatori e Sostenitori: Senatro Di Leo (sindaco di Montemurro); Patrizia Minardi (Dirigente sistemi culturali e turistici - Regione Basilicata), Aurelia Sole (Rettrice dell'Università degli studi di Basilicata), Vittorio Triunfo, (presidente Parco nazionale dell'Appennino lucano), Paolo Verri (direttore «Matera-Basilicata 2019») in collegamento telefonico e Giovanni Oliva (segretario generale «Matera-Basilicata 2019»).

«È un annuncio che

aspettavamo, con trepidazione, di dare da tempo e che finalmente consentirà di riportare nelle librerie, dopo esattamente 40 anni uno degli autori più affascinanti e moderni del Novecento», ha detto il presidente della Fondazione Sinisgalli, Mario Di Sanzo.

«Come istituto bancario - detto Teresa Fiordalisi, presidente della Bcc Basilicata - del credito cooperativo abbiamo una missione importante, che è quella di contribuire allo sviluppo culturale di questa regione. Siamo onorati di farlo al fianco della Fondazione Sinisgalli. Come per la precedente azione di sostegno, ossia quella per il recupero di importanti beni di Sinisgalli che rischiavano di finire in vendita nei mercatini delle pulci».

«Raggiunto un traguardo memorabile»